



ORDO FRANCISCANUS SAECULARIS

Consilium Internationale

Via Vittorio Putti, 4/int. 6 - 00152 Roma

Tel. +39 06.45471722 Fax +39 06.45473094

E-mail: [ciofs@ciofs.org](mailto:ciofs@ciofs.org)

[www.ciofs.org](http://www.ciofs.org)

Prot. 3433

Roma, 25 febbraio 2022

A tutti i miei fratelli e sorelle francescani secolari  
in ogni Fraternità Nazionale dell'Ordine Francescano Secolare

*Questi ignora che cosa accadrà; chi mai può indicargli come avverrà? Nessun uomo è padrone del suo soffio vitale tanto da trattenerlo, né alcuno ha potere sul giorno della sua morte, né c'è scampo dalla lotta; l'iniquità non salva colui che la compie. Tutto questo ho visto riflettendo su ogni azione che si compie sotto il sole, quando l'uomo domina sull'altro uomo, a proprio danno.<sup>1</sup>*

Avrei voluto non dover scrivere questa lettera, ma non possiamo tacere dopo i tragici eventi di questi giorni. Non possiamo *indicarci come avverrà*. Per alcuni di noi Ucraina è molto vicina, mentre per altri è molto lontana. Ma non dobbiamo pensare che questo possa accadere solo lì e non possa accadere da noi. Quando preghiamo per la pace in Ucraina, dobbiamo ricordare che potrebbe accadere anche da noi. Non si può dare per scontato che viviamo in pace, basta dare un'occhiata alla storia. La pace non è qualcosa di naturale.

La pace non è un cessate il fuoco. La pace non è un silenzio delle armi. La pace è un dono di Dio. Come tale è data da Dio gratuitamente, ma dobbiamo essere attivi per averla.

La pace è quando io non ho alcuna intenzione di offendere gli altri e gli altri non hanno alcuna intenzione di offendere me. La pace è quando io rispetto gli altri e gli altri rispettano me. La pace è avere buone intenzioni e rispettare la libertà di ogni figlio di Dio. Pertanto, dovrei limitarmi ad avere la pace. La pace è ciò che sento nel mio cuore, perché è Dio che ce l'ha messo. La pace è che sono contento di quello che ho, perché ho Dio nel mio cuore e mi basta.

La guerra fa male non solo alle vittime, ma a tutti coloro che sono coinvolti. Non ci sono vincitori in guerra, perché la vittoria appartiene solo a Dio e non a noi. Che grande differenza c'è tra la sconfitta dell'altro e la vittoria di Dio!

Soprattutto ora, quando presto inizieremo la Quaresima, una stagione di penitenza e riconciliazione, dobbiamo essere consapevoli che il peccato ha rovinato la pace originale creata da Dio. Papa Francesco ha detto: L'Ucraina merita la pace. Aggiungerei: ogni nazione merita la pace; ogni uomo e ogni donna meritano la pace. Cominciamo a fare ciò che spetta a noi. Riconciliamoci con Dio, con noi stessi e con il nostro prossimo. Viviamo la penitenza, e continuiamo a pregare per tutti coloro che sono coinvolti nella guerra, prima per quelli che sono stati innocentemente presi, per i nostri fratelli e sorelle in Ucraina, per le vittime in Ucraina e poi per quelli che *non sanno quello che fanno*.<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> Ecclesiaste 8,7-9

<sup>2</sup> Lc 23.34

**Vi invito, cari fratelli e sorelle, a rafforzare la nostra unità tra di noi, con tutta la Famiglia Francescana e con la Chiesa Cattolica unendoci alla preghiera di papa Francesco per la pace il Mercoledì delle Ceneri. Possiamo essere sicuri che le nostre preghiere non rimarranno inascoltate.**

*Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo Tuo amore (cfr. Mt 6,12), et sostengo infirmitate et tribulatione.*

*Beati quelli ke 'l sosterrano in pace (cfr. Mt 5,10), ka da Te, Altissimo, sirano incoronati<sup>3</sup>*

Vostro fratello



Tibor Kauser  
Ministro generale CIOFS



---

<sup>3</sup> St. Francesco, Cantico delle Creature